

COLLETTIVI AUTORGANIZZATI



NON SALVIAMO LE BANCHE SALVIAMO LE UNIVERSITA'

- Abolizione del sistema 3+2, blocco delle privatizzazioni in atto per le università (riforme Berlinguer e Zecchino, Moratti, legge 133, 137)
- Critica al sistema dei crediti – CFU che porta gli studenti a rincorrere voti e nozioni e non cultura e crescita personale
- Costituzione di un università fonte del libero sapere e detentrica della ricerca pubblica da cui si dipanano le nuove conoscenze
- Garanzia di fondi sufficienti e necessari per la didattica e la ricerca in modo da innalzarne la qualità
- Garanzia di contratti dignitosi per i lavoratori precari dell'università, che rispettino i diritti fondamentali del lavoratore
- Smantellamento dell'università nozionistica e che vuole ridurre la visione dell'essere studente universitario alla sua sola funzione "tra i banchi", e che non permette la crescita di un individuo dotato di una sua personalità critica
- Cambiamento di rotta del destino degli studenti che attualmente una volta laureatisi non hanno altra scelta che diventare dei precari nella vita e nel lavoro
- Cooperazione ad un sistema di autoriforma dell'Università che parta dal basso

...cosa vorremmo fare per l' UNIVERSITA' DI BARI?

- Opposizione all'ulteriore aumento delle tasse. E' necessario bloccare un lungo processo che va avanti da anni (vedasi drastico aumento delle tasse che si è avuto nel 2004)
- Bisogna sopperire alla cronica mancanza di luoghi di studio e crescita sociale degli studenti (aule, biblioteche, spazi autogestiti dagli studenti stessi). Concordemente bisogna bloccare sprechi edilizi (vedasi ex manifattura tabacchi in via Crisanzio)
- Garanzia dei servizi basilari per gli studenti: trasporti per i pendolari, vitto e alloggio per i fuorisede, diritto allo studio per tutti tramite aiuti di spesa per libri, fotocopie e dispense; accesso facilitato alla cultura tramite tessere per il cinema, teatri e musei
- Miglioramento dei vari servizi che dovrebbero essere forniti nelle diverse sedi universitarie (pulizia degli interni, igiene dei bagni, cura degli spazi verdi, etc...) tramite l'abolizione degli appalti esterni che ne abbassano la qualità degli stessi, con conseguente assunzione di dipendenti interni alle università adibiti a queste funzioni
- Creazione di un sistema di valutazione ponderale di tutti i lavoratori dell'Università in modo da evitare gli sprechi attualmente esistenti
- Creazione di un regolamento chiaro e trasparente per la valutazione e la verifica dei progetti studenteschi, che prevedano per forza di cose la reale e preponderante partecipazione degli studenti stessi
- Strutturare delle discussioni aperte tra gli studenti in modo tale da creare delle piattaforme utili per il costante e continuo confronto necessario per affrontare qualsiasi decisione che verrà

riportata negli organi di pertinenza

- Maggiore rappresentanza orizzontale e potere decisionale degli studenti negli organi di competenza